

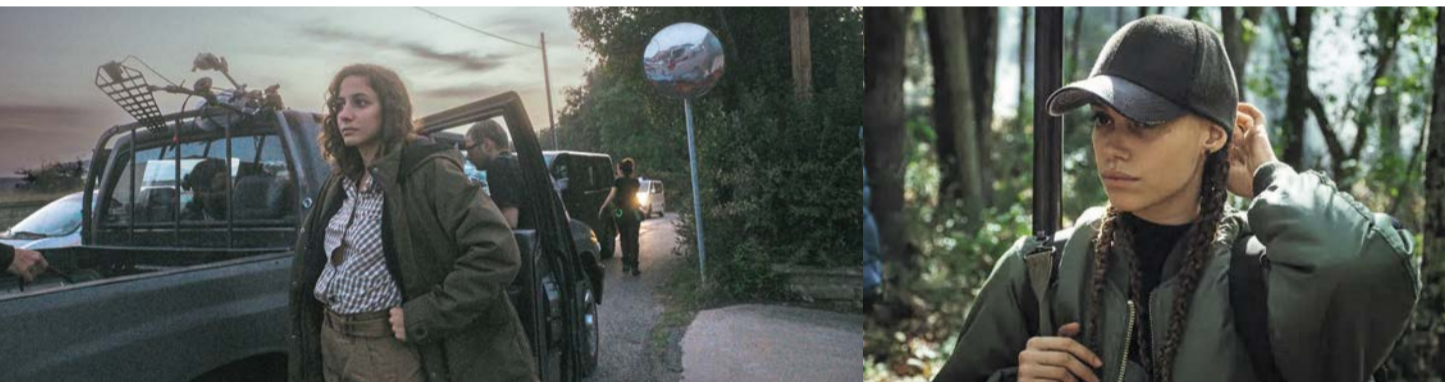


IN EQUILIBRIO SOPRA LA FOLLIA

di Emiliano Dal Toso

Un lavoro audace e fuori dagli schemi tradizionali del nostro cinema. Un film di genere che riprende alcuni archetipi degli horror degli anni Novanta, li rielabora, e offre a tre giovani e bravissime interpreti la possibilità di confrontarsi con toni e atmosfere insolite e inquietanti. La protagonista di *Resvrgis* di Francesco Carnesecchi è Ludovica Martino, che interpreta Sara (sopra), «una ragazza che ha vissuto un grande trauma a causa degli eccessi del passato. Per tanti anni non vede più gli amici, ed entra in un universo di solitudine e di tristezza. Decide di tornare alla realtà partecipando a una battuta di caccia al cinghiale, per esorcizzare le sue paure e affrontare i suoi tormenti interiori. Cerca così di dare a se stessa una seconda possibilità, ma ha paura di creare danni agli altri: è un animale molto poco sociale». Per Ludovica, affrontare l'horror è una sfida contro i suoi incubi. «Continuo ad avere paura dei film dell'orrore, ma ho capito quanto sia divertente e stimolante realizzarli: il cinema è veramente una magia». Nel ruolo di Gaia, la migliore amica di Sara, troviamo Blu Yoshimi (sotto a sinistra). «Credo che il mio personaggio sia l'unico positivo. Sono quella che cerca di riappacificare i rapporti, nonostante una serie di tragedie abbiano colpito il gruppo di amici al centro della storia. Lavorare sul set è stato piuttosto complesso, siamo state un mese di notte dentro ai boschi, ma questa situazione scomoda ci ha dato la possibilità di condividere le nostre emozioni e le nostre inquietudini. La carta vincente è questa atmosfera cupa, che segue regole precise del genere». Oltre alla conferma del talento di Ludovica e Blu, il film è il trampolino di lancio per Beatrice Fiorentini (a destra): una bellissima scoperta. Per lei, il lavoro sull'inconscio è l'aspetto recitativo che l'ha colpita di più. «La mia Miri cerca qualcosa che ha perso. Dopo un evento drammatico, si costruisce una maschera, tira fuori una durezza che la fa sembrare quello che non è. Deve lottare con un forte senso di colpa. Non sa neppure se sperare di continuare a vivere, oppure di morire. Questa esperienza mi ha portato a confrontarmi con qualcosa di me che era inesplorato». L'ingrediente speciale di *Resvrgis*? «La follia». |

27 OTTOBRE. ALICE NELLA CITTA'. RESVRGIS (Italia, 2023) di Francesco Carnesecchi, con Ludovica Martino, Blu Yoshimi, Beatrice Fiorentini.



TRE DOMANDE A JESSICA HAUSNER

LE RESPONSABILITÀ DEGLI ADULTI



Miss Novak (Mia Wasikowska) insegna agli studenti che mangiare meno è salutare, ma gli altri insegnanti tardano ad accorgersi di ciò che sta realmente accadendo. Lo spunto narrativo di *Club Zero* obbliga lo spettatore a confrontarsi con il delicato tema dei disturbi alimentari. Per Jessica Hausner (sopra), la regista (*Lourdes*, *Little Joe*), è anche un modo per riflettere sulle responsabilità degli adulti.

A cosa si è ispirata per la realizzazione del film?

«Mi sono ispirata alla fiaba del pifferaio magico di Hamelin, che rapisce i bambini di un villaggio per punire i genitori che lo avevano tradito. Anche in *Club Zero* Miss Novak (a destra, ndr) manipola i ragazzi e li allontana dai genitori. La loro volontà di seguirla è evidente: sembrano cercare un senso alla vita quando decidono di credere in lei e nei suoi insegnamenti».

I suoi film affrontano sempre temi attuali. Qual è la chiave?

«Ambientandoli in un mondo leggermente surrealistico. Con la scenografia, i costumi, ma anche con la regia e la recitazione, cerco di dimostrare che giochiamo tutti un ruolo nella nostra vita. Non viviamo liberamente ma facciamo parte di un sistema e giochiamo secondo le regole sociali».

Quali sono gli obiettivi delle giovani generazioni?

«I giovani oggi hanno un futuro incerto da affrontare. Sono giustamente preoccupati per il cambiamento climatico e per le loro prospettive economiche. Non è ovvio come raggiungere un cambiamento, perché i governi sembrano lenti nelle loro azioni, ma ciò apre spazio ad azioni radicali. Ecco perché è importante sostenere il loro desiderio di migliorare il sistema». | E. D. T.

27 OTTOBRE. ALICE NELLA CITTA'. CLUB ZERO (Austria, Regno Unito, Germania, Francia, 2023) di Jessica Hausner, con Mia Wasikowska, Amir El-Masry, Mathieu Demy, Luke Barker.



COLPI DI FULMINE

di Emiliano Dal Toso



ACCATTAROMA

FREESTYLE (Italia, 2023)

Regia Daniele Costantini

Un viaggio imprevedibile e surreale che omaggia l'arte, l'immaginario, la poetica e i personaggi di Pier Paolo Pasolini. Il borgatario Vittorio (Massimiliano Cardia) si avvia a piedi verso il Rio della Grana, un fiume che si trova "laggiù", vicino alla Borgata Gelsomino, a "mille metri dalla camera da letto del Papa". Lungo il suo percorso s'imbatte negli abitanti del quartiere, tra cui due trovatori che non trovano mai nulla, oltre a ladruncoli e perdigiorno. Una visione unica, libera, impossibile da etichettare.



JULES

GRAND PUBLIC (Stati Uniti, 2023)

Regia Marc Turtletaub

Finalmente una commedia americana di oggi garbata e intelligente che, sotto le apparenti vesti della fantascienza, affronta i temi della solitudine e dell'invecchiamento, avvicinandosi a un simbolo del cinema degli anni Ottanta come *Cocoon - L'energia dell'universo* di Ron Howard. Marc Turtletaub (produttore di *The Farewell* e *Un amico straordinario*) rispolvera il classico film perfetto per tutta la famiglia, condotto dalle magistrali interpretazioni di Ben Kingsley e Harriet Sansom Harris.



ROMA, SANTA E DANNATA

SPECIAL SCREENINGS (Italia, 2023)

Regia Daniele Cipri

Il cult (o lo scult?) che aspettavamo. Una coppia di intellettuali raffinata, capace di spaziare per i vicoli della cultura più elevata ma anche di navigare con agilità tra i costumi della società postmoderna: Roberto D'Agostino, opinionista e giornalista, tra l'alto e il basso, fondatore di *Dagospia*; Marco Giusti, leggendario critico cinematografico, ficcante e mai allineato, ideatore di *Fuori orario* e *Stracult*. E poi: lo sguardo appuntito di Daniele Cipri, ma soprattutto la discesa agli inferi nella notte di Roma. Imperdibile.